



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE MUSEI

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*; **VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante il *“Codice dell’amministrazione digitale”*;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 21 febbraio 2018, n. 113 di *“Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale”*;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”* e, in particolare, l’articolo 12, comma 1, lettera h), numero 2) che modifica l’articolo 18 della legge 7 agosto 1990, n. 241, inserendo il comma 3-bis, ai sensi del quale: *“Nei procedimenti avviati su istanza di parte, che hanno ad oggetto l’erogazione di benefici economici comunque denominati, indennità, prestazioni previdenziali e assistenziali, erogazioni, contributi, sovvenzioni, finanziamenti, prestiti, agevolazioni, da parte di pubbliche amministrazioni ovvero il rilascio di autorizzazioni e nulla osta comunque denominati, le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero l’acquisizione di dati e documenti di cui ai commi 2 e 3, sostituiscono ogni tipo di documentazione comprovante tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dalla normativa di riferimento, fatto comunque salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 ottobre 2023, n. 167 con il quale si approvava il *“Regolamento recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169”*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 marzo 2024, n. 57, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n.102 del 3 maggio 2024 ed entrato in vigore dal 18 maggio 2024;

VISTO, in particolare, l’art. 41 del DPCM 57/2024 che al comma 1 dispone l’abrogazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, del decreto del Presidente



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIREZIONE GENERALE MUSEI

Via di San Michele 22 – 00153 ROMA – Tel. +39 06 6723 4963

PEC: dg-mu@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-mu@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE MUSEI

del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 ottobre 2023, n. 167. Fino all'adozione dei corrispondenti decreti di cui all'articolo 40, comma 2, continuano, invece, ad applicarsi, in quanto compatibili, le disposizioni di cui agli articoli 34, 35, 36, 37, 38, 40, 41, 42, 43, 44, 45 e 46, del d. P.C.M. n. 169 del 2019;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante *“bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”*;

VISTO l'art. 1, comma 359, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, secondo cui *“Al fine di assicurare il funzionamento, la manutenzione ordinaria e la continuità nella fruizione per i visitatori, nonché per l'abbattimento delle barriere architettoniche, nello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è istituito il «Fondo per il funzionamento dei piccoli musei» con una dotazione di 2 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2020”*;

VISTO l'art. 1, comma 360, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, secondo cui *“Con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, è stabilito un piano di riparto relativo alle risorse del Fondo di cui al comma 359”*;

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo n. 451 del 8 ottobre 2020, recante *“Riparto del fondo per il funzionamento dei piccoli musei di cui all'articolo 1, comma 359, della legge 27 dicembre 2019, n. 160”*;

VISTO il decreto del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo 28 gennaio 2021, rep. n. 62, recante *“Modifiche al decreto ministeriale 8 ottobre 2020, n. 451, recante “Riparto del fondo per il funzionamento dei piccoli musei di cui all'articolo 1, comma 359, della legge 27 dicembre 2019, n. 160””*;

VISTO il decreto del Ministro della cultura n. 145 del 30 marzo 2023, recante *“Riparto del fondo per il funzionamento dei piccoli musei di cui all'articolo 1, comma 359, della legge 27 dicembre 2019, n. 160”* con cui venivano innovate la definizione di *“Piccolo museo”* e i requisiti di ammissione al contributo;

VISTO il decreto del Ministro della cultura n. 264 del 12 agosto 2024 che ridefinisce i criteri di assegnazione del contributo di cui al fondo per il funzionamento dei piccoli musei istituito con l'articolo 1, comma 359, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTO il decreto del Ministro della cultura n. 209 del 11 maggio 2026, recante *“Riparto del fondo per il funzionamento dei piccoli musei di cui all'articolo 1, comma 359, della legge 27 dicembre 2019, n. 160”*;

CONSIDERATO l'art. 1, comma 1, del D.M. n. 264/2024, che destina le risorse di cui al fondo per il funzionamento dei piccoli musei di cui all'articolo 1, comma 359, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, con dotazione di 1.900.000 per l'anno 2024, ai musei regionali, provinciali, civici o privati, gestiti da soggetti pubblici o privati, da Enti del terzo settore e/o organizzazioni non profit, che non sono stati destinatari, nell'ultimo biennio, di contributi o finanziamenti statali ad eccezione dei contributi di cui al decreto ministeriale 8 ottobre 2020, n. 451, del decreto ministeriale 28 gennaio 2021, n. 62, e di cui al decreto ministeriale 30 marzo 2023, n. 145;

TENUTO CONTO che nella procedura di cui al decreto del Ministro della cultura 12 agosto 2024, n. 264 recante *“Riparto del fondo per il funzionamento dei piccoli musei di cui all'articolo 1, comma 359, della legge 27 dicembre 2019, n. 160”* l'impegno di spesa complessivo di euro 1.900.000,00 è



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIREZIONE GENERALE MUSEI

Via di San Michele 22 – 00153 ROMA – Tel. +39 06 6723 4963

PEC: dg-mu@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-mu@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE MUSEI

stato imputato in parte all'esercizio finanziario 2025 e in parte all'esercizio finanziario 2026, in ragione della distribuzione dell'esigibilità dei relativi pagamenti sulle due annualità;

TENUTO CONTO che lo stanziamento disposto per l'esercizio finanziario 2026 sul capitolo 5681, piano gestionale 1, per la procedura da espletare nel medesimo anno è pari a euro 1.805.000,00;

CONSIDERATO che le risorse effettivamente disponibili per l'esercizio finanziario 2026 risultano già impegnate, per l'importo di euro 1.170.000,00, per la procedura di cui al decreto del Ministro della cultura 12 agosto 2024, n. 264;

TENUTO CONTO che, per effetto del Decreto Legge 18 marzo 2026, n. 33 recante "Disposizioni urgenti in materia di prezzi petroliferi connessi alle crisi dei mercati internazionali", la disponibilità presente sul capitolo dedicato, 5681 piano gestionale 1 "Fondo per il funzionamento dei piccoli musei", è stata ridotta di euro 100.427,00;

VERIFICATO che la disponibilità delle risorse finanziarie attuale, in termini di competenza, sul capitolo 5681, piano gestionale 1 "Fondo per il funzionamento dei piccoli musei", per l'anno finanziario 2026, dello stato di previsione di questo Ministero, Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale, CDR 26, è pari a euro 534.573,00;

CONSIDERATO l'art. 1, comma 1, del D.M. n. 209/2026, che dispone che *"Il fondo per il funzionamento dei piccoli musei di cui all'articolo 1, comma 359, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, con dotazione di 534.573,00 euro per l'anno 2026, è rivolto ai musei regionali, provinciali, civici o privati, gestiti da soggetti pubblici o da Enti del terzo settore e organizzazioni non profit, che non sono stati destinatari, nell'ultimo triennio, di contributi o finanziamenti statali compresi i contributi di cui al decreto del Ministro della cultura del 30 marzo 2023, n. 145 recante "Riparto del fondo per il funzionamento dei piccoli musei di cui all'articolo 1, comma 359, della legge 27 dicembre 2019, n. 160", e al decreto del Ministro della cultura del 12 agosto 2024, n. 264, recante "Riparto del fondo per il funzionamento dei piccoli musei di cui all'articolo 1, comma 359, della legge 27 dicembre 2019, n. 160"*;

CONSIDERATO l'art. 1, comma 2, del D.M. n. 209/2026, che specifica che per piccolo museo debba intendersi *"un'istituzione permanente aperta al pubblico, senza scopo di lucro e al servizio della società che effettua ricerche, colleziona, conserva, interpreta ed espone il patrimonio materiale e immateriale, avente entrate annue non superiori a 50.000 (cinquantamila) euro. Non concorrono al raggiungimento del limite di cui al primo periodo le entrate destinate alle spese per il personale"*;

CONSIDERATO l'articolo 2, comma 1, del D.M. n. 209/2026, che dispone che *"Possono partecipare alla procedura i soggetti di cui all'articolo 1, in possesso dei seguenti requisiti:*

- a) avere sede in Italia;
- b) avere adottato uno statuto o regolamento, con atto pubblico o privato, in cui risulti l'istituzione dell'ente, la sua organizzazione e la sua missione;
- c) garantire l'apertura al pubblico per almeno 24 ore settimanali compreso il sabato o la domenica ovvero, nel caso di aperture stagionali, almeno 100 giorni l'anno;
- d) aver svolto negli anni 2024, 2025, iniziative rivolte alla comunità locale e al territorio nel quale operano;
- e) aver creato almeno una pagina web o un profilo social dedicato alla comunicazione e promozione del museo;



DIREZIONE GENERALE MUSEI

Via di San Michele 22 – 00153 ROMA – Tel. +39 06 6723 4963

PEC: dg-mu@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-mu@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE MUSEI

VISTO il decreto del Direttore generale Musei del 14 maggio 2026, rep. n. 396, che nomina il dott. Vito Giuseppe Gurrado responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTA il decreto del Direttore generale Musei, rep. n. 454 del 4 giugno 2026 con cui è stato nominato il gruppo di lavoro di supporto al responsabile del procedimento per provvedere agli adempimenti previsti ai fini dell'attuazione del D.M. n. 209/2026 e, in particolare, alla verifica delle autodichiarazioni sul possesso dei requisiti di ammissione e della completezza della documentazione trasmessa dagli istanti, fino alla redazione dell'elenco dei soggetti ammessi al contributo;

VISTO il decreto del Direttore generale Musei, rep. n. 477 del 10 giugno 2026, recante "Avviso pubblico per il riparto del fondo per il funzionamento dei piccoli musei di cui all'articolo 1, comma 359, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (decreto del Ministro della cultura n. 209 del 11 maggio 2026)";

CONSIDERATA l'istruttoria delle domande di contributo pervenute sulla base dei requisiti autodichiarati ai sensi del D.P.R. 445/2000;

CONSTATATA la regolarità della procedura di valutazione espletata, nonché l'ammissibilità delle domande formulata al termine della procedura di valutazione;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.M. 11 maggio 2026, n. 209 e dell'art. 8 dell'Avviso pubblico, "*il contributo sarà suddiviso in parti uguali e non potrà comunque superare l'importo massimo di 15.000,00 euro*";

VISTO il decreto ministeriale 21 gennaio 2026, n. 24 concernente l'assegnazione delle risorse economico-finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), e dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, per l'anno finanziario 2026, annotato dall'Ufficio Centrale del Bilancio sul registro ufficiale di protocollo con il n. 1061;

VALUTATE le risorse economiche disponibili sul Capitolo 5681 "*FONDO PER IL FUNZIONAMENTO DEI PICCOLI MUSEI*" Piano gestionale 1, per l'anno finanziario 2026 dello stato di previsione di questo Ministero, Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale, CDR 26;

DECRETA

Art. 1

Sono concessi i contributi previsti dal D.M. 11 maggio 2026, n. 209, recante "*Riparto del fondo per il funzionamento dei piccoli musei di cui all'art. 1, comma 359, della legge 27 dicembre 2019, n. 160*", in favore dei richiedenti indicati nell'elenco A allegato al presente decreto, che ne costituisce parte integrante, secondo gli importi ivi indicati.

L'importo del contributo concesso è stato determinato ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso pubblico.

Ai sensi dell'art. 11 del predetto Avviso pubblico, la Direzione generale Musei potrà procedere all'espletamento di ulteriori verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, per accertare la regolarità delle domande di contributo e, nel caso in cui la documentazione che attesta il possesso



DIREZIONE GENERALE MUSEI

Via di San Michele 22 – 00153 ROMA – Tel. +39 06 6723 4963

PEC: dg-mu@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-mu@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE MUSEI

dei requisiti di cui all'art. 2 contenga elementi non veritieri, provvederà alla revoca del contributo assegnato e al recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli eventuali interessi e fatte salve le sanzioni di legge.

Art. 2

La copertura finanziaria della spesa di cui al presente decreto è assicurata dalle disponibili risorse finanziarie gravanti sull'Azione 2 "Incremento, promozione, valorizzazione e conservazione del patrimonio culturale", Capitolo 5681 "Fondo per il funzionamento dei piccoli musei", Piano gestionale 1 "Fondo per il funzionamento dei piccoli musei", anno finanziario 2026, dello stato di previsione di questo Ministero, Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale, CDR 26.

Art. 3

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, entro 60 gg. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla pubblicazione.

Art. 4

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione generale Musei con valore di notifica nei confronti degli interessati.

VISTO

Il Dirigente del Servizio II
Dott. Roberto Vannata

Firmato digitalmente da

ROBERTO VANNATA

CN = ROBERTO VANNATA
O = MINISTERO DELLA
CULTURA

IL CAPO DIPARTIMENTO
Dott.ssa Alfonsina Russo



ALFONSINA RUSSO
MINISTERO DELLA
CULTURA
30.09.2026 16:49:33
GMT+02:00



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIREZIONE GENERALE MUSEI

Via di San Michele 22 – 00153 ROMA – Tel. +39 06 6723 4963

PEC: dg-mu@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-mu@cultura.gov.it